

Pitti Uomo apre le porte: il primo colpo d'occhio è confortante

Si è aperto stamane alla Fortezza da Basso di Firenze **Pitti Uomo 102**. Fin dalle prime ore del mattino, **l'afflusso di visitatori** è stato **nettamente superiore** rispetto a quello delle edizioni contrassegnate dalla pandemia. Il che offre **un colpo d'occhio sicuramente più confortante**. E conferma **il positivo andamento della moda maschile italiana** che dal 2021 si è allungato nel primo trimestre 2022, anche grazie all'export di **abbigliamento in pelle**.

Il primo colpo d'occhio è confortante

"Ci aspettiamo un Pitti senza dubbio migliore di quelli precedenti che si sono svolti nel 2020 e 2021" afferma **Gianni Giannini**, CEO del calzaturificio **Doucal's**. "Stiamo rialzando la testa. Molti clienti stranieri ci hanno confermato la loro visita quindi aspettiamo sia visitatori **americani** che **europei**, senza dimenticare il mercato **italiano**. Pitti continua a essere **una vetrina per tutto il mondo** nonostante l'assenza di russi e cinesi" conclude l'imprenditore marchigiano che si aspetta **una seconda parte dell'anno positiva**.

La speranza di tutti

Cosa che, d'altronde, si augurano tutti gli operatori commerciali presenti a Firenze. In fiera anche molti espositori stranieri che **sono tornati alla Fortezza da Basso** dopo esser stati costretti a rinunciare per colpa della pandemia. **Tra gli espositori si notano molti giovani ed emergenti brand di sneaker**, insieme a marchi storici e consolidati. Molto presente anche l'abbigliamento in pelle.

Il trend dell'abbigliamento in pelle

Una presenza, quest'ultima, non casuale, visto che proprio **l'abbigliamento in pelle made in Italy** ha vissuto **un ottimo 2021**. Non solo: ha confermato la sua spinta anche nel **primo trimestre 2022**, con **un export in crescita del 27,5%**. Nei primi tre mesi del 2022 si è vista una prosecuzione del trend positivo del commercio con l'estero della moda maschile italiana, anche se con un rallentamento rispetto al ritmo di crescita con cui si è chiuso lo scorso anno. Sulla base degli ultimi dati ISTAT recentemente diffusi, l'export del settore è in aumento del 6,3% rispetto all'analogo periodo del 2021.